

PIZZERIA PARADISO
 PIZZE - PANZEROTTI
 HOT DOG - FOCACCE
 PATATINE FRITTE - ARANCINI
 CONSEGNA A DOMICILIO
 DALLE 12.00 ALLE 14.00
 E DALLE 19.00 ALLE 24.00

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia www.polisquotidiano.it

PIZZERIA PARADISO
 PIZZA ANCHE
 A MEZZOGIORNO
 VIA TRIESTE, 6 - PARMA
 TEL. 0521 783896
 CHIUSO IL LUNEDÌ



Dirigente responsabile: Marco Cillari - mercocoll@polisquotidiano.it
 Via Mazzini, 6 - 43100 Parma - Tel. 0521 207980 - Fax 0521 223322 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
 Abbonamento annuo euro 120. Semestrale euro 65. Trimestrale euro 35. I versamenti sul c/c postale n° 1226433 vanno intestati a Polisquotidiano s.r.l. - Via Mazzini, 6 - 43100 Parma. Responsabile pubblica: Lucio Carli e Alberto Zoni.

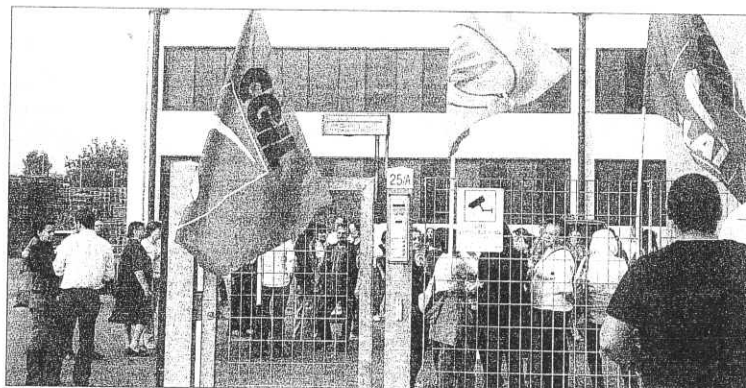
Anno VII - Numero 239 - MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE 2009

EURO 0,50

LIQUIDITÀ ANNUNCIATA TRA UNA SETTIMANA. BANCHE IN ATTESA DELLA PROPRI

Battistero: i dipendenti bloccano il taglio della luce

Un grosso camion ha impedito l'accesso alla centralina. La proprietà non sgancia un euro. Perfezionato il passaggio del leasing



Dopo il gas adesso anche la luce: difficile la vita della Battistero, costretta a barcamenarsi tra l'assedio dei fornitori, le ingiunzioni di pagamento e Enia che, per la seconda volta, ha cercato di bloccare le forniture dei servizi. La multiutility emiliana vanta un credito verso l'azienda di panettoni di oltre 800 mila euro e dopo il gas della settimana scorsa, ieri è stata la volta della luce elettrica. Solo il provvidenziale intervento dei dipendenti, che hanno piazzato un camioncino proprio davanti alla cabina elettrica in modo che non fosse

NASCE BATTISTERO DOLCIARIA SRL

Ha compiuto a mala pena un paio di giorni che già sarebbero piovute sul suo capo le prime fatture. Siamo parlando di una nuova società, di cui era sostenitore il consulente Vincenzo Simonazzi, che potrebbe prendere in affitto il ramo d'azienda dalla Battistero. Sempre che superi la nottata.

più raggiungibile, ha scongiurato il faticoso taglio. Ma per una pezza messa, si apre una voragine.

È stato firmato ieri a Milano tra la Penta Commerciale e la Battistero Spa un preliminare per la cessione del leasing dello stabilimento della Spip. La Penta si farà carico di rilevare il leasing rimborsando a Battistero i 5 milioni di euro già pagati, liberando anche la caparra di un milione e mezzo di euro in custodia alla Popolare di Lodi. Per un anno l'azienda dei panettoni potrà rimanere all'interno dei locali a fronte di un affitto irrisorio rispetto ai 120 mila euro mensili versati fino ad oggi. Questo alme-

no sulla carta perché i documenti che saranno firmati ufficialmente solo domani, non sono accompagnati in modo diretto da riscioglie fresche. Per la liquidità occorre attendere ancora una settimana fino a martedì prossimo. Come non si sa nulla del milione e mezzo promesso da Giancarlo Varasi, il referente della proprietà, già lo scorso 1° ottobre, in assenza di impegni concreti di risorse che potranno arrivare solo tra una settimana ritorna grande incognita delle banche. Cariparma, unica del pool che ha elargito qualcosa per consentire di riavviare la produzione, non detto che continui a finanziare le altre? Senza garanzie possono rimanere arroccate sulle loro posizioni. Intanto è stata costituita la newco in cui crede il consulente, nonché ex amministratore Battistero Vincenzo Simonazzi di nuovo in pista per tentare il secondo salvataggio dopo quello del 2004. Si chiama Battistero Dolciaria srl e potrebbe subentrare alla Battistero se l'agonia non si fosse protratta così tanto. Anche i clienti storici hanno iniziato a cercare altri fornitori per i panettoni di Natale.